



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

1 aprile 2010

Il CMI si congratula con la Serbia

Il CMI si congratula con la Serbia per l'approvazione, ieri, in Parlamento di una dichiarazione di condanna per il massacro di Srebrenica che precisa nel preambolo: "Il Parlamento della Repubblica della Serbia condanna nel modo più severo il crimine commesso contro la popolazione bosgnacca di Srebrenica avvenuto nel luglio 1995 nel modo stabilito con la condanna del Tribunale di giustizia internazionale dell'Aja e si aspetta che gli altri stati della ex Jugoslavia condannino allo stesso modo anche i crimini commessi contro i serbi".

Nella Dichiarazione si condannano nel modo più risoluto tutti i processi sociali e politici e tutti quei fenomeni che hanno portato a credere che la realizzazione dei propri scopi nazionali si potesse ottenere con l'uso delle forze armate e con l'aggressione fisica contro i membri di altri popoli e religioni. Nella Dichiarazione inoltre vengono espresse "condoglianze e scuse" alle famiglie delle vittime, perché non è stato fatto tutto quello che si sarebbe potuto fare per impedire questa tragedia.

Simili condanne e scuse non sono arrivate anche dalla Croazia, dalla Bosnia o dai politici del Kosovo

Questa dichiarazione dovrebbe aprire nuovi capitoli nel rapporto con i vicini. E un nuovo passo nella giusta direzione per i cittadini della Serbia.

Se questo testo non è perfetto può comunque insegnare a molti, in particolare alle istituzioni turche.



Eugenio Armando Dondero